



ONLUS

Istituto per la Ricerca, la Formazione e l'Informazione sulle Disabilità

## **INDICAZIONI PER LA STESURA DEL CASE REPORT**

Il Case report è la presentazione dei dati relativi ad un singolo paziente. I contenuti della discussione vengono scelti dallo studente insieme al supervisore di riferimento.

La presentazione del Case deve avvenire con la stesura di una **Tesina** e una presentazione **Power Point**.

La struttura del case report deve evidenziare una corrispondenza diretta tra le fasi della ricerca e la suddivisione nelle seguenti sezioni:

**TITOLO:** deve essere chiaro, deve attirare l'attenzione del lettore e deve condensare in poche parole il significato del lavoro.

**AUTORE:** deve essere indicato l'autore e l'affiliazione di appartenenza.

**ABSTRACT:** è un elemento fondamentale che è posto immediatamente prima del testo completo. Esso è l'anticipazione schematica del proprio lavoro e, pertanto, richiede un'attenta scelta delle informazioni da inserire. L'abstract può essere strutturato nel seguente modo:

- breve premessa o introduzione sulla finalità della ricerca;
- informazioni essenziali sui materiali e metodi impiegati;
- dati quantitativi più significativi;
- conclusioni.

**PAROLE CHIAVE:** Le parole chiave, generalmente in numero da 3 a 6, sono rappresentative del contenuto del lavoro e rappresentano un mezzo essenziale per la classificazione bibliografica.

**INTRODUZIONE:** Essa richiede un'estesa conoscenza della letteratura e la capacità di condensarla in poche righe, mettendo in evidenza il nesso fra di essa e il complesso dei dati su cui si intende riferire. Deve essere breve ma ricca di contenuto e strutturata secondo i seguenti passi:

- presentare il contesto per comprendere il problema;
- descrivere lo "scopo" dello studio;
- indicare l'ipotesi della ricerca;
- introdurre il lettore alle successive sezioni.

**MATERIALI E METODI:** la descrizione dei materiali e dei metodi deve essere fatta con i dettagli e la chiarezza necessari per l'eventuale riproduzione e continuazione della ricerca da parte di altri. Essa prevede:

- la descrizione del soggetto osservato ai fini dello studio;
- la definizione del disegno sperimentale implementato;
- l'illustrazione delle procedure, dei metodi e delle strategie, in modo che possono essere seguiti da altri;
- la comparazione delle metodiche utilizzate con i procedimenti utilizzati in passato;
- la raccolta dei dati.

**RISULTATI:** Questa sezione rappresenta la "fotografia" di quanto è stato ottenuto; in questa sezione è opportuno evitare di formulare giudizi o interpretazioni, ma occorre solamente fornire i dati, sotto forma di grafici e tabelle che sono complementari a quanto riportato nel testo, per la spiegazione chiara e immediata di fenomeni che richiederebbero altrimenti descrizioni lunghe e complesse. In questa sezione è opportuno:

- presentare i risultati in sequenza logica;
- enfatizzare solo i risultati di particolare rilievo;



ONLUS

Istituto per la Ricerca, la Formazione e l'Informazione sulle Disabilità

**DISCUSSIONE:** E' la parte più complessa della descrizione di uno studio in cui deve essere spiegata la natura e l'importanza dei risultati e in particolare:

- riassumere lo studio e i risultati principali;
- interpretare i risultati e suggerirne una spiegazione;
- confrontare i dati raccolti con quelli riportati dalla letteratura;
- suggerire come i risultati possono essere generalizzati;
- discutere le implicazioni dei risultati;
- descrivere eventuali limiti dello studio;
- elencare le conclusioni solo se supportate da dati.

**RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:** Sono le fondamenta sulle quali è stato costruito il lavoro, cioè il background scientifico che giustifica lo studio e i mezzi utilizzati. Le citazioni nel testo e in questa sezione vanno fatte in base alle indicazioni dell'APA.

**IMPAGINAZIONE:**

- 4 cm margini su tutti i lati;
- 12 pt carattere Times New Roman;
- Interlinea 1,5;
- Includere una intestazione di pagina nella parte superiore di ogni pagina;
- Inserire i numeri di pagina a destra a filo;
- Quattro sezioni principali: pagina del titolo, Abstract, corpo principale, e riferimenti;
- Il frontespizio deve contenere il titolo del documento, il nome dell'autore (nome, iniziale del secondo nome e cognome). Non usare titoli (Dott./ssa). Sotto il nome dell'autore digitare l'affiliazione istituzionale, che dovrebbe indicare il luogo in cui l'autore ha condotto la ricerca.

Per la presentazione **Power Point** le regole da utilizzare sono:

- lo sfondo molto chiaro e il testo scuro oppure molto scuro con testo chiaro;
- gli stili devono essere leggibili e chiari come Arial, Tahoma, evitando il corsivo;
- la slide introduttiva deve contenere: il titolo (dimensione compresa tra 36 e 44 in grassetto maiuscolo), il nome e cognome e appartenenza (con dimensione tra 28 e 32);
- le altre slide devono contenere la struttura sopra elencata e il testo deve essere di primo livello compreso tra 28 e 32 e quello di secondo livello compreso tra 24 e 28 (entrambi in grassetto);
- il testo deve contenere parole chiave, non frasi complete che invogliano la lettura e non l'ascolto;
- le animazioni devono aiutare a leggere le slide evitando lampeggiamenti o rotazioni, preferendo la "comparsa" a dx o sn.

I contenuti possono essere i seguenti:

**Prima parte** - Presentazione del caso

**Seconda parte** -Il caso viene presentato come uno studio a soggetto singolo (utilizzando almeno il disegno sperimentale A-B-A) in cui vengono analizzati i dati della baseline pretest, training, baseline post test.

La spiegazione e l'analisi dei dati viene effettuata su un training specifico applicato al soggetto a cui lo studente applica l'ABA.

Il caso presentato può riguardare un bambino/adulto con ritardo evolutivo e non specificatamente con diagnosi di autismo.